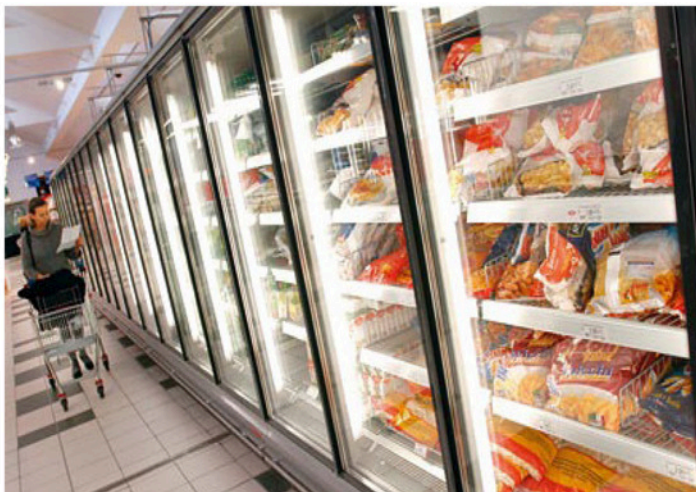


**GREEN SOLUTIONS**
  
**ARREDI PER GDO**

# Porta chiusa agli sprechi

**Refrigeratori** Si riducono i consumi, si conservano meglio i prodotti e le corsie sono meno fredde: a questo si deve la fortuna, nella distribuzione moderna, dei refrigeratori richiudibili



Lo scorso settembre ad Ancona ha riaperto i battenti, dopo il completamento dei lavori di ristrutturazione, il supermercato Coop di via Maratta: oltre a un assortimento più vasto, conveniente e di qualità, in una struttura moderna e funzionale, le modifiche hanno previsto l'installazione di frigoriferi 'ecologici' per i surgelati, dotati di coperchio per consumare il 22% in meno di energia.

L'installazione di frigoriferi ecologici con porta o coperchio, infatti, interessa ormai molte delle nuove aperture e ristrutturazioni: durante i mesi più caldi i prodotti sono più soggetti a deterioramento e i consumi energetici dei punti vendita aumentano.

Ma non solo. «Si pensi – fa notare **Marco Masini**, da poco nominato direttore marketing di Epta – che in un supermercato di media grandezza (1.500 mq),

circa il 52% dell'energia è assorbita dall'impianto di refrigerazione; per i retailer, dunque, è fondamentale dotarsi delle tecnologie più efficienti. La

presenza delle porte nei banchi contribuisce a una migliore conservazione dei prodotti ed evita che il freddo si disperda in corsia, favorendo così anche il comfort dei consumatori».

## L'esempio di Tengelmann

Con i marchi Costan, Bonnet Névé, Bkt, George Barker ed Eurocryor, Epta propone soluzioni per la refrigerazione commerciale per la distribuzione organizzata che coniugano innovazione e responsabilità ambientale. Tanto che, lo scorso anno, ha ricevuto il Cooling Industry Awards per il contributo alla realizzazione del primo supermercato ecocompatibile tedesco dell'insegna Tengelmann Klimamarkt. «La nostra strategia, 'The value of energy' – illustra Masini – è volta a ottimizzare le performance in termini di risparmio energetico e

## EFFICIENZA

### Le ultime novità per il freddo

L'ultimo nato in casa **Epta** è Gazelle2, il banco frigorifero verticale positivo, a marchio Costan, con porte trasparenti in vetrocamera, che assicura una riduzione superiore al 50% dei consumi di energia rispetto a un mobile aperto e a parità di prestazioni, oltre a una migliore conservazione dei prodotti. Sound Green Energy (in foto), invece, il banco a gruppo incorporato con coperture, sempre a marchio Costan, è basato su un refrigerante 100% naturale, il gas propano, che a parità di capacità frigorifera assicura un maggior rendimento e una riduzione di oltre 1 kg al giorno delle emissioni CO<sub>2</sub>. L'impiego di un compressore ad alta efficienza consente un risparmio energetico pari al 25%, rispetto a un altro banco della medesima categoria. Eptagreen, infine, la gamma di centrali frigorifere a refrigerante naturale è sviluppata per ridurre le emissioni di anidride carbonica. L'utilizzo del gas R744 (CO<sub>2</sub>), un fluido naturale che presenta il minor valore Gwp (Global warming potential) tra i fluidi frigoriferi in commercio, assicura numerosi vantaggi sia in termini di riduzione del carbon footprint



Ritaglio stampa  
 Testata: Business  
 Pagina: 82/83  
 Diffusione: 45.000  
 Data: Ottobre 2010

riduzione dell'inquinamento ambientale e ha accompagnato lo sviluppo dei nuovi prodotti. Oggi sta evolvendo per abbracciare l'intera gestione aziendale: Epta, infatti, intraprenderà un nuovo EcoLogical Marketing Mix, o ELMM, che cercherà di far vertere tutta la catena del valore non solo verso la sostenibilità ma anche verso la responsabilità sociale».

### Le scelte di Arneg

Salvaguardia ambientale, risparmio energetico e rispetto delle persone sono gli asset dello sviluppo di Arneg.

«Per questo – spiega **Tiziana Raiteri, responsabile comunicazione di Arneg** – nel tempo abbiamo rimodernato gli stabilimenti, rinnovato tecnologie e impianti, allestito sistemi innovativi per vivere bene il nostro spazio lavorativo. In particolare, abbiamo rigenerato i tetti aziendali, facendo rientrare le strutture nella Certificazione energetica di classe A; installato un sistema di Building Automation per il controllo dei consumi e un impianto fotovoltaico integrato nel tetto, con



### OSCARTIELLE

## Risparmi anche per il beverage

«In Italia sono ancora percepiti come una barriera, ma in realtà i frigoriferi con porta consentono un risparmio energetico del 35-40%». Così **Massimiliano Bonin, responsabile vendite Italia di Oscartielle**, che propone diversi modelli per la refrigerazione commerciale, dalle isole a pozzetto con chiusure scorrevoli per i surgelati ai mobili verticali. Nel tempo l'azienda ha affiancato alle storiche linee di prodotti destinate alle medie e grandi superfici

soluzioni espressamente studiate per i punti vendita di prossimità e il dettaglio specializzato e ora intende guadagnare posizioni nel mercato dei mobili promozionali. «Tra i nostri più importanti clienti – puntualizza Bonin – rientrano Eataly con i punti vendita di Torino, Pinerolo, Tokyo e New York, Pastificio Rana, Billa con l'insegna Penny Market, Conad, Sma, Esselunga, Danone, Red Bull, Kraft, Rovagnati e Beretta». Per surgelati e gelati o prodotti freschi preconfezionati Oscartielle propone Urano, mobile a refrigerazione statica dotato di coperture scorrevoli in cristallo basso emissivo che garantiscono perfetta visibilità dei prodotti esposti e riduzione delle dispersioni termiche. La gamma si è recentemente arricchita della versione con fluido

refrigerante R 290, garanzia di massima ecocompatibilità. Mentre per l'esposizione di alimentari freschi preconfezionati Argus è il banco murale plug-in con altezza da terra contenuta a soli 35 cm, per un elevatissimo volume di esposizione; si possono inserire luci led e porte a tampono con doppio vetro e triplo vetro. «Quest'anno – aggiunge Bonin – abbiamo brevettato Evo (nella foto, ndr), un murale aperto per l'industria del beverage, che assicura il 35% del risparmio energetico pur non essendo dotato di porte. Lo stiamo presentando ed è già stato adottato da un'industria svizzera di energy drink».



sia di efficienza. Ogni kg di gas refrigerante tradizionale R404a (HFC) disperso nell'ambiente, infatti, secondo l'indice Gwp, corrisponde a 3.750 kg di CO<sub>2</sub>, mentre ogni kg di R744 equivale a un solo kg di CO<sub>2</sub>. I verticali a temperatura positiva: Praga, Santiago, Osaka, le isole a bassa temperatura (in foto) Toronto, Arka, Salo, e il verticale bt Brema sono le ultima novità energy saving firmate da **Arneg**. Molteplici soluzioni tecniche quali ventilatori elettronici a basso consumo, valvole termostatiche elettroniche, vetrate a bassa emissività assicurano un miglior livello di temperatura negli alimenti, limitando le fluttuazioni di temperatura e garantendone la qualità di conservazione. Un verticale Praga dotato di tutti i sistemi energy saving, per esempio, garantisce un risparmio del 54% circa sul consumo totale di energia elettrica. Un'isola Toronto permette di raggiungere risparmi fino al 38 per cento. I verticali Brema, equipaggiati con tutte le opzioni a basso consumo (telai porte Pvc, illuminazione led a basso consumo, porte non riscaldate) assicurano un risparmio sul consumo totale di energia, elettrica del 44% circa.

una potenza di 800 kW e una produzione energetica attesa di 900 MWh per anno; ammodernato le centrali termiche con caldaie a condensazione. È in progetto un impianto di teleriscaldamento con centrale a biomasse». I risultati? Dal 2005 al 2010 il consumo energetico si è ridotto del 47%, la gestione dei rifiuti ha portato a una raccolta differenziata del 100% e il monitoraggio dei processi aziendali, la definizione degli strumenti di controllo e l'analisi dei risultati hanno ridotto emissioni, consumi di risorse idriche ed energetiche, rumore e vibrazioni.

di Silvia Fornari

Ritaglio stampa

Testata: Business

Pagina: 83/83

Diffusione: 45.000

Data: Ottobre 2010